

Vienna – Domande // Trigger

C'era un'ultima porta da aprire

Quelle chiavi avevano il finale

Non ho ancora capito se è scritto

O se a volte descriverlo troppo ne cambia qualche credenziale

C'era un'ultima porta ad aprile

La stagione prometteva bene

Non ho ancora capito se esiste

O se a volte pensarci un po' troppo la rende a suo modo reale

Non posso fare a meno di pensare

Che ho paura

E piango ogni parola

Che non riesco a dire ancora

La butto giù e la riempio di domande

Sono in mezzo ad un trigger

Ho seppellito le parole che non potevo dire

Ho evitato le ferite se potevo coprirle

Questa penna non scrive ma oggi io parlo lo stesso

Scrivo sto testo di getto

Non voglio morire

Mi viene da ridere

Sono in mezzo ad un trigger

L'ho capito per le cose a cui non so dare un nome

Nella testa, nel passato è pieno di persone

Vorrei dare una forma e un colore a un miliardo di cose

Farmi un miliardo di scuse

Non voglio morire

Mi viene da ridere, ridere

Sono in mezzo ad una serie di domande

Che non sempre è un male

Avrei troppe cose da dire

E mi fermo al nome

E questo amore?

Forse lo temo e lo lascio andare

Che anche se sono rinata

A volte essere aperta alla gente

Mi fa ancora sentire usata

So che non è così ma

Perché non mi arrendo?

Perché non mi arrendo?

Ti sei mai svegliato piangendo?

Sono in mezzo ad un trigger

Ho seppellito le parole che non potevo dire

Ho evitato le ferite se potevo coprirle

Questa penna non scrive ma oggi io parlo lo stesso

Scrivo sto testo di getto

Non voglio morire

Mi viene da ridere

Sono in mezzo ad un trigger

L'ho capito per le cose a cui non so dare un nome

Nella testa, nel passato è pieno di persone

Vorrei dare una forma e un colore a un miliardo di cose

Farmi un miliardo di scuse

Non voglio morire

Mi viene da ridere, vivere